

IPAB "DANIELATO"

La casa di riposo sarà dislocata presso la Cittadella Sociosanitaria

Destinazione definitiva?

La Casa di riposo continua ad essere sulla bocca di tutti in questi giorni... di gran caldo. Meno male che nelle stanze degli ospiti sembra siano stati installati dei condizionatori - una ventina, è stato assicurato - anche se un po' tardi... "Meglio tardi che mai" recita il proverbio. Comunque la notizia che tiene ancora banco e che continuerà in avvenire è quella dello spostamento dell'intera Casa di riposo presso la Cittadella socio sanitaria. Il Gruppo politico Sinistra Ecologia e Libertà di Cavarzere è orgoglioso di avere raccolto oltre mille firme che esprimono la contrarietà allo spostamento e questo "per evitare un ulteriore impoverimento dei servizi socio-sanitari resi alla comunità cavarzerana" come si legge nel sito dello stesso gruppo politico. Contemporaneamente esce un "Accordo di programma" tra l'Azienda Ulss 14 di Chioggia, il Comune di Cavarzere, l'Ipab "Danielato" di Cavarzere e la Cittadella Socio sanitaria di Cavarzere S.R.L. "per la realizzazione di un nuovo progetto unitario di Servizi Socio-Sanitari nell'area dell'ex compendio ospedaliero di Cavarzere". Accordo di programma accolto e votato favorevolmente dalla stessa Giunta del comune cavarzerano, dal CdA "Danielato", dagli organi competenti dell'Ulss 14 ed inviato alla Regione Veneto per l'approvazione. Precedentemente lo stesso Accordo di programma era stato sottoscritto dal Direttore Generale dell'Ulss 14 Antonio Padoan, dal sindaco di Cavarzere Pier Luigi Parisotto, dal Presidente del CdA Ipab "Danielato" Amedeo Bernello e dall'Amministratore delegato della Cittadella Luciano Ceccon. L'Accordo di programma descrive così l'obiettivo generale: "Gli enti sottoscrittori del presente Accordo di programma condividono l'obiettivo del pieno utilizzo dell'area dell'ex ospedale di Cavarzere, sulla quale deve essere mantenuta l'attuale destinazione d'uso sociale e sanitaria, in quanto a regime dovrà ospitare: a) I servizi socio sanitari della Cittadella SS in quanto autorizzati dalla Regione Veneto ovvero per delega dell' Azienda Ulss 14 di Chioggia; b) I servizi distrettuali, il CSM e il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 14 di Chioggia, compresa l'Utap (che è in progetto di attuazione n.d.r.), il servizio di continuità assistenziale e di ambulanza 118 24 ore; c) i Servizi Sociali del Comune; d) La nuova sede della Casa di Riposo di Cavarzere, compresi i servizi amministrativi e tecnico-economici, idonea ad ospitare oltre ai 90 utenti come da programmazione del Piano di Zona 2007 – 2009 dell' Azienda Ulss 14) eventuali altri 30 posti letto ed un'area da adibire a ulteriori sviluppi. A tutto ciò va aggiunto, e non di poco conto: "Nella erogazione dei servizi socio sanitari di rispettiva competenza, gli Enti potranno operare in modo sinergico, integrando e coordinando le attività ed i servizi istituzionali cui sono deputati e potendo condividere spazi, impianti, servizi strumentali ed operativi". Per il raggiungimento dei vari obiettivi predefiniti ciascun ente ha dei ruoli e dei compiti ben precisi, ma contemporaneamente devono impegnarsi a collaborare in sinergia, nella razionalizzazione delle risorse e valorizzazione delle rispettive specificità, ed approvare il progetto per la parte di rispettive competenze ed il cronoprogramma, ad aderire al regolamento per la gestione dell' area. Per attuare il progetto si dovrà costituire un gruppo di lavoro e seguire una metodologia nell'intervento. Per gli sviluppi ed i tempi di realizzazione l'Azienda Ulss 14 si impegna a stendere un Master Plan che dovrà essere portato all'esame del gruppo di lavoro entro la fine di

settembre 2010, ed il gruppo stesso poi proporrà un crono programma dei lavori. L'intervento complessivo, ad una valutazione di massima, per la ristrutturazione ed eventuale edificazione, può essere stimato per un costo pari a circa euro 6.000.000, suddiviso per quota parte tra gli enti interessati. Così si impegnano a finanziare l'opera: a) L' Azienda Ulss 14 di Chioggia con specifico finanziamento regionale ovvero con quota parte derivante dal prezzo di compravendita dell'area; b) comune di Cavarzere, con eventuali contributi regionali e/o mezzi propri; c) Cittadella SS, con risorse proprie; d) Ipab, con risorse derivanti da contributi regionali e risorse proprie derivanti da alienazioni di immobili e/o con altre alternative. L'ultima parola poi spetta alla Regione in quanto ente titolare delle funzioni di programmazione in materiale sociale e sanitaria nel proprio territorio, ed i firmatari dell'accordo di programma chiedono alla Regione stessa di inserire "il progetto in termini complessivi nei propri atti di programmazione per i servizi sociali e sanitari, definendo in tali contesti anche il ruolo della Cittadella SS, essendo ormai terminata la fase di sperimentazione e a seguito della conclusione del percorso di verifica istituzionale positivamente realizzato". Sarebbe veramente un peccato che Cavarzere, per questioni politiche e di parte, dovesse perdere la Cittadella e la Casa di riposo ed è un rischio che si può correre quando cominciano le barricate e le lotte intestine fra gruppi politici e non. Poi si deve richiedere alla Regione che finanzia l'avvio dell'intervento con un contributo da assegnare parte all'Ulss 14 e parte all'Ipab, quali attori principali nella realizzazione degli interventi. Precedentemente la Regione era stata generosa verso la Casa di riposo, purtroppo il contributo di un milione di euro è stato perso da Cavarzere e la Regione l'ha destinato ad altre realtà del Veneto.

Ugo Bello